



TRIBUNALE DI PADOVA

Esecuzione immobiliare: 181/2017

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Paola Rossi.

Professionista Delegato: Avv. Ana Elisa Martì Garro.

AVVISO DI VENDITA**DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

La sottoscritta Avv. Ana Elisa Martì Garro, nominata Professionista con delega alla custodia e vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Rossi con ordinanza del 27.3.2025;

- Vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 181/2017;
- Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.;

FISSA**LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA****ESPERIMENTO n. 1**

dei beni immobili, così descritti:

LOTTO UNO**Diritto venduto:** piena proprietà.

Si precisa che le unità immobiliari censite al Catasto Fabbricati del Comune di Padova, Foglio 65, partic. 153 sub 333 (appartamento), partic. 153 sub 137 (garage) e partic. 153 sub 249 (cantina) infra descritte **sono gravate dal diritto di abitazione** e che il Giudice dell'Esecuzione con provvedimento in data 27.3.2025 ha disposto la vendita del Lotto 1, mandando al delegato per dare adeguata informativa agli interessati in ordine alla circostanza che **il diritto venduto corrisponde al diritto di piena proprietà con inopponibilità nei confronti dell'aggiudicatario del diritto di abitazione.**

Ubicazione e descrizione: Porzione del fabbricato commerciale-direzionale-residenziale denominato "Condominio Belvedere", sito nel Comune di Padova (PD) avente accesso da Piazzale della Stazione n. 8 e da via Niccolò Tommaseo n. 17 e, precisamente: due

appartamenti, due garage e due ripostigli (cantine).

L'ingresso pedonale e carrabile avviene direttamente da Piazzale della Stazione.

L'accesso al garage nel piano interrato potrebbe avvenire anche tramite una rampa esistente con affaccio lungo via N. Tommaseo n. 17.

Gli appartamenti che risultano catastalmente separati, in realtà sono adiacenti e comunicanti funzionalmente tramite un disimpegno, sono posti al sedicesimo piano dell'edificio e sono composti: il sub 331 da ingresso, 2 camere, bagno, wc, disimpegno, ripostiglio, cucina/soggiorno e loggia ed il sub 333 da ingresso, disimpegno, 4 camere, bagno, soggiorno, cucina e guardaroba, per una consistenza totale di commerciali 314,22 mq.

Il garage di 28,00 mq (14,00 mq commerciali) posto al piano interrato dell'edificio, che ancorché catastalmente separato in due unità (sub 136 e sub 137), risulta in seguito a lavori di manutenzione straordinaria, funzionalmente un tutt'uno, al quale si accede tramite un cancello e una rampa carrabile esclusiva, direttamente da Piazzale della Stazione.

Due piccoli ripostigli (cantine) diversamente dislocati nel piano interrato del fabbricato, il sub 249 di circa 5,44 mq (comm. 2,72 mq) ed il sub 348 di circa 7,20 mq (comm. 3,60 mq), ai quali si accede direttamente tramite una scala comune dall'ingresso condominiale principale.

Descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI PADOVA - Foglio 65

Partic. 153 sub 331, Piazzale della Stazione n. 8, piano 16, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 4, Consistenza 6,5 vani, Superficie catastale totale: 135 mq, Totale escluse aree scoperte: 130 mq, Rendita Euro 1.762,41;

Partic. 153 sub 136, Piazzale della Stazione n. 8, piano S1, Zona Cens. 1, Categoria C/6, Classe 11, Consistenza 12 mq, Superficie catastale totale: 14 mq, Rendita Euro 148,74;

Partic. 153 sub 348, Piazzale della Stazione n. 8, piano S1, Zona Cens. 1, Categoria C/2, Classe 9, Consistenza 6 mq, Superficie catastale totale: 9 mq, Rendita Euro 43,07;

Partic. 153 sub 333, Piazzale della Stazione n. 8, piano 16, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 4, Consistenza 7,5 vani, Superficie catastale totale: 168 mq, Totale escluse aree scoperte: 168 mq, Rendita Euro 2.033,55;

Partic. 153 sub 137, Piazzale della Stazione n. 8, piano S1, Zona Cens. 1, Categoria C/6, Classe 11, Consistenza 13 mq, Superficie catastale totale: 15 mq, Rendita Euro 161,13;

Partic. 153 sub 249, via Niccolò Tommaseo n. 17, piano S1, Zona Cens. 1, Categoria C/2, Classe 9, Consistenza 6 mq, Superficie catastale totale: 7 mq, Rendita Euro 43,07.

Il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto insiste sull'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Padova al Foglio 65 con la Partic. 153 di are 27.90, E.U..

Confini:

- degli appartamenti (sub 333 e sub 331): per un lato prospetto su Piazzale della Stazione, per un lato prospetto su Viale della Pace e per un lato unità similare, salvis;

- dei garage (sub 137 e sub 136): per un lato unità sub 141 e unità sub. 140, per un lato unità 138, per un lato corridoio condominiale e per un lato unità 135;

- dei ripostigli (cantine): del sub 249: per due lati corridoio condominiale e per un lato l'unità sub 259. Del sub 348: per due lati corridoio comune, per un lato area comune e cantina sub 340.

Il lotto comprende la quota di comproprietà sulle parti comuni ex artt. 1117 e seguenti del C.C..

Si richiama l'atto di provenienza dei beni in oggetto in data 23.2.2007 n. 88406 di Rep. Notaio Roberto Franco di Padova, ivi trascritto l'1.3.2007 ai nn. 10942/5977 e 10943/5978

da cui risulta: *"Nelle vendite è compresa la comproprietà delle parti comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 c.c., tra le quali in particolare:*

- *l'area coperta e l'area scoperta di pertinenza;*
- *l'alloggio del custode identificato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Padova, Sezione A, foglio 25 (venticinque), particella 61 sub. 184;*
- *la cabina di trasformazione dell'energia elettrica alla quale l'Enel può accedere con persone e mezzi in qualsiasi ora del giorno e della notte;*
- *le fondazioni, i muri maestri, il tetto e le scale;*
- *le opere e gli impianti che servono all'uso e al godimento comune;*

con espressa esclusione della porzione di corridoio al primo piano che si diparte dal vano scala "A" verso nord, così come risulta dall'elaborato planimetrico allegato al verbale di deposito del regolamento di condominio.

Per l'esatta individuazione e l'uso delle parti comuni i contraenti fanno espresso riferimento al

regolamento di condominio con le annesse tabelle millesimali, depositato agli atti del Notaio Giovanni Battista TODESCHINI PREMUDA di Padova con verbale in data 22 luglio 2004 repertorio n. 88.548 e che le parti acquirenti dichiarano di accettare per sé ed aventi causa.”.

Stato dell'immobile: Libero da persone. Ordine di liberazione in fase di attuazione.

Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.: Per la descrizione del lotto, per la regolarità edilizia e la destinazione urbanistica si richiama integralmente la perizia di stima redatta dall'Arch. Luca Baldan in data 18.4.2019 e successive integrazioni in data 19.6.2019, 20.4.2024, 12.11.2024 e 23.1.2025 da cui risulta che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto è stato edificato in forza di:

* Licenza Edilizia Reg. 892, prot. n. 21568 del 15.9.1961, successiva variante in data 4.9.1962 e dichiarato abitabile in data 27.12.1963, reg. n. 528, prot. n. 38516;

* Concessione Edilizia n. 718/84, prot. gen. 29888/84;

* Concessione Edilizia in data 26.7.1986, n. 984/85, prot. gen. 58675/85;

* DIAE in data 23.9.1999 n. 4146/99 e in data 26.3.2003 n. 1695/03;

* Concessione Edilizia in sanatoria in data 27 marzo 1986, num. progressivi 02-66390712 e da 02-66390712-1 a 02-66390712-18 compresi, che ai sensi dell'art. 35 della legge 47/85 si è formato per silenzio assenso il provvedimento di sanatoria per decorso del termine di legge.;

* Concessione Edilizia in sanatoria (ai sensi DL 269/03 e s.m.i., e LR 21/04) prot. 1916/2004 in data 30.3.2004 per la costruzione e demolizione di tavolati, pareti in cartongesso, chiusura logge con serramenti, in corso di definizione (chiusura) da parte dell'amministrazione comunale.

Specificatamente sulle unità immobiliari in oggetto sono state rilasciate:

* DIAE prot. n. 1122/07 dell'1.3.2007 per la manutenzione straordinaria di 2 unità immobiliari ad uso residenziale;

* DIAE prot. n. 2796/07 del 22.5.2007 in variante alla DIAE n. 1122/07 dell'1.3.2007;

* Certificato di collaudo finale per opere eseguite con DIAE del 21.12.2007;

e pertanto gli immobili risultano regolari dal punto di vista edilizio urbanistico.

L'area su cui insiste il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto, in conformità al P.I. del Comune di Padova, ricade in zona B5 (Residenziale di completamento consolidate), dove valgono le norme di cui alle NTO (Norme Tecniche

Operative) art. 18.

Spese condominiali. Si precisa che risultano degli arretrati per spese condominiali e, ai sensi dell'art. 63, comma 4 delle disposizioni di attuazione al C.C., *“chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.”*. Con riferimento alla gestione precedente 2023/2024 e alla gestione in corso 2024/2025, l'amministratore del condominio ha comunicato che l'importo complessivo scaduto al 30.6.2025 è pari ad € 12.684,60.

Precisazioni

* Le particelle 153 subalterni 331, 136, 348, 333, 137 e 249 del Foglio 65 del C.F. del Comune di Padova derivano rispettivamente dalla soppressione delle particelle 61 subalterni 331, 136, 348, 333, 137 e 249 della Sezione A del Foglio 25 del C.F. del Comune di Padova, giusta variazione del 30.8.2013 Pratica n. PD0334497 – Bonifica Identificativo Catastale – nn. 284185.1/2013, 284013.1/2013, 284201.1/2013, 284187.1/2013, 284014.1/2013 e 284106.1/2013 rispettivamente.

A sua volta, le particelle 61 subalterni 331, 348 333 e 249 della Sezione A del Foglio 25 derivano dalle particelle 61 rispettivamente subalterni 50, 54, 51 e 83 della Sezione A del Foglio 25, a seguito della variazione del 23.7.1986 in atti dal 19.9.1998 – Ampliamento, frazionamento, fusione, modifiche interne, variazioni parti comuni (n. 10551.2./1986).

* Si richiama l'atto in data 23.2.2007 n. 88406 di Rep. Notaio Roberto Franco di Padova sopra citato, di provenienza dei beni in oggetto, da cui risulta: *“La società venditrice precisa altresì:*

a) che con atto in data 3 dicembre 1986 repertorio n 631 Segretario Comunale di Padova in corso di rinnovo, il Comune di Padova ha rilasciato alla parte proprietaria dell'immobile in oggetto, concessione precaria onerosa relativa ad una porzione di area di proprietà comunale della larghezza di circa cm 70 (settanta) in adiacenza al fabbricato stesso lungo il fronte est, identificata nel Catasto Terreni al foglio 65 (sessantacinque) con la particella 179, per la realizzazione ed il mantenimento del rivestimento del fabbricato per isolamento termico ed acustico. Al riguardo le parti acquirenti, per quanto a loro compete, accettano sin d'ora che a richiesta della società venditrice il condominio abbia a subentrare ad essa parte venditrice in tale convenzione per tutti gli effetti utili ed onerosi;

b) che è stata concessa al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Polizia di Stato, la facoltà

di installare e mantenere sulla copertura dell'immobile apparati radio ed antenne ad uso della Polizia di Stato allacciati a contatore Enel ad esclusivo servizio e carico del Dipartimento stesso;

c) che per la gestione del fabbricato, la medesima si riserva di nominare un amministratore di suo gradimento e si riserva inoltre, fino a quando essa rimarrà proprietaria di unità del complesso, di variare il regolamento di condominio ed altresì di modificare le tabelle millesimali, ove le stesse risultassero errate, al riguardo le parti acquirenti si impegnano ad accettare tali modifiche e variazioni.".

Prezzo base: € 456.000,00 come stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita. **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (offerta minima pari a € 342.000,00).**

FISSA

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. la data del **12 novembre 2025 alle ore 11:00** che si svolgerà telematicamente.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n. 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;

FISSA

Rilancio minimo nella misura di € 2.000,00.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la VENDITA SENZA INCANTO:

- 1) L'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita www.garavirtuale.it (Gruppo Edicom s.p.a.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 DM 32/15;
- 2) All'offerta vanno allegati:
 - a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
 - b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione **di importo almeno pari al 10% del prezzo offerto** effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura alle coordinate bancarie IBAN IT 20 B 02008 12100 000101965593 c/o Unicredit spa, Filiale di via Trieste a Padova.

Il bonifico bancario con beneficiario "Tribunale di Padova – E.I. 181/2017 dovrà contenere la causale "POSIZIONE 201700018100001 – cauzione E.I. 181/2017 REI – Tribunale di Padova".

Saranno considerate valide solo le offerte per le quali, al momento di apertura della gara, la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto della procedura, con onere quindi a carico dell'offerente di verificare con la propria banca le tempistiche del bonifico.

3) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta può essere a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata oppure b) sia direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

• l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;

• il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM n. 32 del 2015).

4) L'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

• l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

• l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determini l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

5) Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati più avanti; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti.

In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state

presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si

trovano, come meglio descritto nella perizia di stima redatta dall'Arch. Luca Baldan in data 18.4.2019 e successive integrazioni in data 19.6.2019, 20.4.2024, 12.11.2024 e 23.1.2025, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Si segnala la domanda giudiziale trascritta a Padova il 28.4.2006 ai nn. 22664/12407, con la precisazione che il G.I. con decreto in data 18.9.2008 ha ordinato la cancellazione della domanda giudiziale trascritta il 27.4.2006 (anziché il 28.4.2006) con Rep. 7238/06.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

La perizia può essere visionata e/o scaricata dai seguenti siti internet indicati nell'ordinanza di vendita: "immobiliare.it", "idealista.it", "astalegale.net", "asteimmobili.it", "portaleaste.com", "publicomonline.it", "fallcoaste.it", "astegiudiziarie.it" e "asteannunci.it" nonché sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche". Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Professionista Delegato, Avv. Ana Elisa Martì Garro, con studio in Padova, via Santa Chiara 22, E-mail martigarro.aste@gmail.com, Telefono: 049.6892448.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

Padova, 4 luglio 2025.

Il Professionista Delegato

Avv. Ana Elisa Martì Garro